

Si decide il futuro dell'urbanistica

Dibattiti e mostre per 14 giorni nella città dei Sassi una rassegna nazionale giunta alla sesta edizione

● Inaugurata a Palazzo Lanfranchi la VI Rassegna urbanistica nazionale (Run), organizzata dall'Istituto nazionale di urbanistica (Inu) con la collaborazione della Regione. È la prima volta che l'evento quinquennale approda nel Mezzogiorno, dopo l'edizione di Siresa (1984), quella di Ferrara (1989) e le ultime tre di Venezia (1994, 1999, 2004). Per il presidente dell'Inu, **Federico Oliva**, che ha inaugurato la rassegna, la scelta di Matera deriva dal fatto che «è una città meravigliosa, e rappresenta per l'urbanistica italiana una storia e un punto di riferimento importante». Oliva ha descritto l'evento come «un bilancio dello stato dell'arte dell'urbanistica italiana negli ultimi cinque anni», aggiungendo che si tratta di «una disciplina che deve essere capace di coniugare un'intelligente gestione del territorio con lo sviluppo del medesimo». A Matera gli specialisti del settore e le istituzioni del governo del territorio intraprenderanno, fino al 14 marzo, una riflessione

sugli ultimi cinque anni di urbanistica italiana gettando uno sguardo sugli scenari e le evoluzioni future. I numeri sono significativi: più di 150 enti espositori, oltre 250 casi illustrati in quasi 800 pannelli, 30 tra convegni, seminari, colloqui, presentazioni editoriali, concentrati nella prima settimana dell'evento, che ospita mostre e altre iniziative anche a Palazzo Viceconte e nel museo Ridola.

Oggi, all'interno della rassegna, si svolgerà un convegno a Palazzo Lanfranchi, nella sala delle Arcate, alle 9.30, sul tema «Prodotti tipici e paesaggio, binomio da valorizzare per una nuova visione dello sviluppo rurale nazionale». In questo caso, paesaggio e prodotti tipici vengono analizzati nel governo del territorio. Un binomio che parte dalle esperienze di pianificazione locale e d'area vasta, attraverso una seria azione di conservazione, riqualificazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, punto fondamentale di



URBANISTICA Lo spazio dedicato alla Basilicata (foto Genovese)

nuova visione dello sviluppo rurale nazionale. Il presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori Forestali (Conaf), **Andrea Sisti**, riferendosi all'appuntamento di stamane detto che «è necessario chiudere il cerchio "prodotti tipici - paesaggio tipico" con sistemi di certificazioni specifici e aumentando il potenziale delle produzioni e dei servizi del paesaggio».